



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

Presidente della Regione Autonoma della Sardegna

Alessandra Todde

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Presidente Consiglio Regionale

Piero Comandini

consiglioregionale@pec.crsardegna.it

presidenzaconsiglio@consregsardegna.it

Assessori Regionali

Giuseppe Meloni (Programmazione, Bilancio e Assetto del territorio)

programmazione.assessore@regione.sardegna.it

Mariaelena Motzo (Affari Generali, Personale e Riforma della Regione)

affari.general.assessore@regione.sardegna.it

Francesco Agus (Agricoltura e Riforma agro-pastorale)

agr.assessore@regione.sardegna.it

Rosanna Laconi (Difesa dell'Ambiente)

amb.assessore@regione.sardegna.it

Emanuele Cani (Industria): ind.assessore@regione.sardegna.it

Francesco Spanedda (Enti Locali, Finanze e Urbanistica)

eell.assessore@regione.sardegna.it

Antonio Piu (Lavori Pubblici)

llpp.assessore@regione.sardegna.it

Alma Desirè Manca (Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza Sociale)

lav.assessore@regione.sardegna.it

Ilaria Portas (Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport)

pi.assessore@regione.sardegna.it

Barbara Manca (Trasporti): trasp.assessore.segreteria@regione.sardegna.it

Franco Cuccureddu (Turismo, Artigianato e Commercio)

tur.assessore@regione.sardegna.it



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

Onorevoli Consiglieri Regionali

AGUS Francesco

agus.francesco@consregсарdegna.it

ARONI Alice

aroni.alice@consregсарdegna.it

CANU Giuseppino

canu.giuseppino@consregсарdegna.it

CASULA Paola

casula.paola@consregсарdegna.it

CAU Salvatore

cau.salvatore@consregсарdegna.it

CERA Emanuele

cera.emanuele@consregсарdegna.it

CHESSA Giovanni

chessa.giovanni@consregсарdegna.it

CIUSA Michele

ciusa.michele@consregсарdegna.it

COCCIU Angelo

cocciu.angelo@consregсарdegna.it

COCCO Sebastiano

cocco.sebastiano@consregсарdegna.it

CORRIAS Salvatore

corrias.salvatore@consregсарdegna.it

COZZOLINO Lorenzo

cozzolino.lorenzo@consregсарdegna.it

CUCCUREDDU Franco

cuccureddu.franco@consregсарdegna.it

DERIU Roberto

deriu.roberto@consregсарdegna.it

DESSENA Giuseppe Marco

dessena.giuseppe@consregсарdegna.it



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

DI NOLFO Valdo

dinolfo.valdo@consregсарdegna.it

FASOLINO Giuseppe

fasolino.giuseppe@consregсарdegna.it

FLORIS Antonello

floris.antonello@consregсарdegna.it

FRAU Giuseppe

frau.giuseppe@consregсарdegna.it

FUNDONI Carla

fundoni.carla@consregсарdegna.it

LI GIOI Roberto Franco Michele

ligioi.roberto@consregсарdegna.it

LOI Diego

loi.diego@consregсарdegna.it

MAIELI Piero

maieli.piero@consregсарdegna.it

MANCA Desirè Alma

manca.desire2@consregсарdegna.it

MANDAS Gianluca

mandas.gianluca@consregсарdegna.it

MARRAS Alfonso

marras.alfonso@consregсарdegna.it

MASALA Maria Francesca

masala.francesca@consregсарdegna.it

MATTA Emanuele

matta.emanuele@consregсарdegna.it

MELONI Corrado

meloni.corrado@consregсарdegna.it

MELONI Giuseppe

meloni.giuseppe@consregсарdegna.it



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

MULA Francesco Paolo
mula.franco@consregсарdegna.it

ORRÙ Maria Laura
orru.marialaura@consregсарdegna.it

PERU Antonello
peru.antonello@consregсарdegna.it

PIANO Gianluigi
piano.gianluigi@consregсарdegna.it

PIGA Fausto
piga.fausto@consregсарdegna.it

PILURZU Alessandro
pilurzu.alessandro@consregсарdegna.it

PINTUS Ivan
pintus.ivan@consregсарdegna.it

PIRAS Ivan
piras.ivan@consregсарdegna.it

PISCEDDA Valter
piscedda.valter@consregсарdegna.it

PIU Antonio
piu.antonio@consregсарdegna.it

PIZZUTO Luca
pizzuto.luca@consregсарdegna.it

PORCU Sandro
porcu.sandro@consregсарdegna.it

RUBIU Gianluigi
rubiu.gianluigi@consregсарdegna.it

SALARIS Aldo
salaris.aldo@consregсарdegna.it

SATTA Gian Franco
satta.gianfranco@consregсарdegna.it



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

SAU Antonio

sau.antonio@consregsardegna.it

SCHIRRU Stefano

schirru.stefano@consregsardegna.it

SERRA Lara

serra.lara@consregsardegna.it

SOLINAS Alessandro

solinas.alessandro@consregsardegna.it

SOLINAS Antonio

solinas.antonio@consregsardegna.it

SORGIA Alessandro

sorgia.alessandro@consregsardegna.it

SORU Camilla Gerolama

soru.camilla@consregsardegna.it

TALANAS Giuseppe

talanas.giuseppe@consregsardegna.it

TICCA Umberto

ticca.umberto@consregsardegna.it

TRUZZU Paolo

truzzu.paolo@consregsardegna.it

TUNIS Stefano

tunis.stefano@consregsardegna.it

URPI Alberto

urpi.alberto@consregsardegna.it

USAI Cristina

usai.cristina@consregsardegna.it



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



CONFESAL
SARDEGNA

S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

OGGETTO: Atto di significazione, diffida formale e contestuale istanza di sospensione del Disciplinare Tecnico (Decreto Assessoriale N.17 del 07.12.2018) – PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE DEL COMPARTO BARRACELLARE.

Pregiatissimi,

Presidente della Regione, Presidente del Consiglio Regionale e Onorevoli Consiglieri Regionali,

le scriventi sigle esponenziali, **Coordinamento Operativo Regionale Barracelli (CORBAR)**, **Sindacato Autonomo Barracelli (SAB)** e **Unione Barracelli (UIB)**, rassegnano la presente a seguito del reiterato silenzio serbato dalle Istituzioni adite. Nonostante l'inoltro di plurime comunicazioni formali e le reiterate istanze di convocazione urgente, si lamenta l'impossibilità di instaurare un contraddittorio procedimentale costruttivo in merito a un Disciplinare che appare viziato da approssimazione tecnica e palese inadeguatezza rispetto alle esigenze operative del Comparto.

Si osserva, in via preliminare, come il perentorio richiamo alla "scrupolosa osservanza" del suddetto Disciplinare, trasmesso dall'Assessorato agli Enti Locali, configuri anche un rischio concreto per l'integrità fisica del personale operante, stante la natura tecnicamente deficitaria delle prescrizioni ivi contenute.

Sotto il profilo della sicurezza stradale e della pubblica incolumità, si eccepisce la macroscopica violazione di norme imperative di rango internazionale, specificamente il **Regolamento ONU/ECE n. 104** (recepito con D.M. 27 dicembre 2004). L'attuale Disciplinare omette deliberatamente di conformare le livree dei veicoli operativi alle prescrizioni colorimetriche e fotometriche obbligatorie per i mezzi adibiti a servizi di emergenza. La mancata previsione di standard minimi di rifrangenza preclude il raggiungimento dei livelli di visibilità necessari durante gli interventi notturni di polizia rurale, protezione civile e antincendio. Tale carenza integra una violazione sostanziale del **D.Lgs. 81/2008**, che impone l'adozione delle migliori tecnologie disponibili per la prevenzione dei rischi, rendendo l'attuale assetto dei mezzi tecnicamente illegittimo e pericoloso per l'utenza della strada.

Tale inadeguatezza si riflette ulteriormente in un'errata qualificazione giuridica dei veicoli operativi. Il Disciplinare (pag. 34) tenta paradossalmente di declassare detti mezzi a meri strumenti di supporto per la protezione civile. Tale prospettiva contrasta insanabilmente con la natura giuridica delle Compagnie Barracellari definita dalla **L.R. 25/88** e dalla normativa nazionale di riferimento (**DPR 348/79**). I veicoli dei Barracelli sono, *ex lege*, strumenti destinati all'espletamento di servizi di polizia rurale e vigilanza ambientale; pertanto, il vuoto procedurale in merito alle modalità di immatricolazione ai sensi dell'**Art. 177 del Codice della Strada** risulta inaccettabile. La mancata equiparazione impedisce l'esercizio delle prerogative operative proprie degli Agenti di Pubblica Sicurezza, generando un corto circuito normativo che espone i Comandanti a profili di responsabilità civile e penale. Sul punto, si richiama la



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

consolidata giurisprudenza della **Corte di Cassazione (Sentenza n. 9253/2002)**, che qualifica i veicoli delle Compagnie Barracelli come "veicoli di polizia e antincendio". Ne consegue che la dicitura "BARRACELLI" (bianca su fascione verde) garantisce un'identificazione immediata e autentica, superiore alla dicitura "Compagnia Barracellare".

Si rileva, inoltre, che l'accostamento cromatico imposto (giallo e verde) determina una potenziale confusione con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), nonostante la diversità dei mezzi, inducendo in errore l'utenza.

In ordine alla locuzione "**polizia rurale**", si evidenzia che l'utilizzo di tale dicitura in combinato con quella di "Barracelli" è legittimo e coerente con l'inquadramento previsto dal **Titolo II - Capo I - Art. 12 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348**, norma di rango costituzionale che colloca inequivocabilmente le Compagnie dei Barracelli nell'alveo della pubblica istituzione di polizia locale rurale, come confermato dai pareri dei Ministeri dell'Interno e della Giustizia.

Sotto il profilo del decoro e dell'efficienza gestionale, si eccepisce la manifesta illogicità delle specifiche cromatiche di cui a pagina 26. La prescrizione simultanea di codici Pantone distonici (Verde 349 per la divisa e Grigio-Marrone 405 per il copricapo) svilisce la dignità dell'uniforme e compromette l'immagine istituzionale. Tale frammentazione cromatica viola i principi di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, costringendo le Compagnie a procedure d'appalto farraginose e aumentando il rischio di forniture non conformi, rendendo di fatto impossibile l'omogeneità visiva sul territorio.

Si stigmatizza altresì l'improprio utilizzo della terminologia gerarchica, quale il neologismo "Sotto Ufficiali", privo di riscontro normativo. L'analisi dei fregi evidenzia grafiche anacronistiche (identiche a quelle dell'aiutante di battaglia del 1945) e l'invenzione di gradi privi di fondamento, quale quello di "barracello", che costituisce una mansione e non un grado.

Si denuncia con estrema fermezza l'omissione degli strumenti di autodifesa fondamentali. L'assenza di riferimenti al segnale distintivo "paletta" (ex art. 24 Reg. CdS) e, ancor più gravemente, di dotazioni quali manette, spray urticante e DPI (giubbotti antiproiettile/antitaglio), configura una palese violazione dell'**art. 2087 c.c.** L'Amministrazione Regionale, ignorando l'incremento dei rischi connessi alle attività di polizia rurale, pone in essere una scelta irresponsabile che trasla interamente sui Comandanti la responsabilità per eventuali infortuni sul lavoro.

Risulta infine inaccettabile la disparità di trattamento rispetto ad altri comparti (Polizia Locale, CFVA, Protezione Civile) beneficiari di tavoli tecnici e percorsi formativi finanziati. Si segnalano altresì condotte vessatorie da parte degli uffici dell'Assessorato agli Enti Locali, consistenti in interlocuzioni telefoniche intimidatorie rivolte a Comandanti e Amministrazioni, con minacce di sospensione dei contributi ordinari, nonché missive che diffidano le Compagnie dall'interloquire con l'Assessorato, ledendo la dignità professionale degli operatori.



Assemblea Rappresentativa dei Barracelli, Associazione Professionale.



S.A.B.
Sindacato Autonomo Barracelli
Segreteria Regionale

L'inserimento del gruppo sanguigno sul "tesserino di riconoscimento" previsto dal Disciplinare regionale, che dovrebbe avere come finalità legale esclusivamente quella di identificare il barracello davanti a terzi, configura una grave violazione del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dei principi di protezione dei dati stabiliti dal Garante per la Privacy. Il gruppo sanguigno rientra nella categoria dei dati relativi alla salute (Art. 9 GDPR), il cui trattamento è vietato a meno che non ricorrano specifiche eccezioni e la sua esposizione pubblica su un tesserino di riconoscimento non appare giustificata da una base giuridica idonea.

Le scriventi rilevano, pertanto, come il Disciplinare sia inficiato da una manifesta imperizia tecnica e da un'evidente carenza di competenze specialistiche, denotando una totale estraneità dei redattori rispetto alla realtà operativa e alle specifiche attribuzioni funzionali del Comparto; tali vizi configurano un atto amministrativo privo dei requisiti minimi di ragionevolezza, coerenza e adeguatezza, frutto di una istruttoria carente che ignora la natura peculiare del servizio espletato.

Tutto ciò premesso e considerato le scriventi organizzazioni **dichiarano formalmente lo stato di agitazione** di tutte le Compagnie Barracellari della Sardegna aderenti.

Si avverte l'Amministrazione Regionale che verranno intraprese tutte le iniziative di mobilitazione necessarie, le cui modalità saranno definite in una Conferenza Regionale di prossima convocazione.

Si diffida formalmente il Servizio Enti Locali dal proseguire nell'imposizione di norme regolamentari viziate e **si richiede con estrema urgenza la sospensione immediata dell'efficacia applicativa del Disciplinare del 27/12/2018** mediante apposito Decreto Assessoriale.

Si richiede altresì l'attivazione immediata di un **Tavolo Tecnico Permanente** finalizzato alla redazione di un nuovo "*DISCIPLINARE Divise e segni distintivi di riconoscimento e di grado delle Compagnie Barracellari*" e alla revisione della L.R. 25/88, con il coinvolgimento vincolante di tutte le sigle rappresentative.

In difetto di riscontro concreto ed immediato, si procederà senza ulteriore avviso ad esperire ogni azione di protesta e tutela legale ritenuta necessaria.

Distinti saluti.

*Coordinamento Operativo Regionale Barracelli
Sindacato Autonomo Barracelli
Unione Barracelli*



GIOVANNI MARIA CHessa
11/03/2026 10:42:44 UTC+0100



Riccardo
Paddeu
11.03.2026
11:07:43
GMT+01:00

Giuseppe Vargiu
11.03.2026
09:54:43
UTC

